



LICEO SCIENTIFICO STATALE “FRANCESCO SEVERI”

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT



L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE
Prot. 0006231 del 13/05/2023
V (Entrata)

Documento del Consiglio di classe

15 MAGGIO 2023

Classe V - Sez. C

Anno scolastico 2022/2023

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosalia Di Maio

Prof.ssa Elena Cavaliere

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023-con particolare rif. all'art.10 dell'O.M. n.45 del 09 marzo 2023 - e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N°7 DEL 12 Maggio 2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO
 - 1.1 Territorio
 - 1.2 Presentazione dell'Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP
 - 2.2 Aree culturali
 - 2.3 Obiettivi minimi
 - 2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.5 Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U:E: 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente
 - 2.6 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.2 Continuità docenti
 - 3.3 Composizione e storia della classe
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Ambienti di apprendimento
 - 5.3 Strumenti e mezzi
 - 5.4 Strumenti di osservazione valutazione
 - 5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento (con traguardi formativi attesi)
6. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 6.1 Percorso di educazione civica della classe
7. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
 - 7.1. Progetto PCTO
8. ATTIVITA' E PROGETTI
 - 8.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 8.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 8.3 Percorsi interdisciplinari
 - 8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari
 - 8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
 - 8.6 INVALSI
- 9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 9.1 Criteri di valutazione
- 10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
 - 10.1 criteri di attribuzione del credito scolastico

- 11 Altre attività in preparazione dell'Esame di Stato
- 12 ALLEGATI DISCIPLINARI -a cura dei singoli DOCENTI -
- 13 FOGLIO FIRME

14 **Allegati** al Documento del 15 maggio:

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Il territorio

Il Liceo “F. Severi “ è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la rendono un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto turistico di Marina di Stabia e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico “Libero d’Orsi” per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* e delle sue *villae di otio*.

Il Liceo “Severi”, da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo) rimarcando l’idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale, individuale e collettivo.

1.2 Presentazione dell’Istituto

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale e impartisca un'istruzione qualificata che permetta l'accesso alle facoltà universitarie e faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell’ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell’offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e stage all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli (link PTOF2022/2025), il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell’ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”* D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico “F. Severi”, per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Aree culturali

L'ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l'area metodologica, l'area logico-argomentativa, l'area linguistico e comunicativa, l'area storico - umanistica e l'area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di

pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.3 Gli **Obiettivi Minimi** disciplinari individuati dai Dipartimenti e i **Curricula per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali (www.liceo-severi.edu.it area didattica).

2.4 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Scientifico di Ordinamento

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.5 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2.6 Quadro orario settimanale

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	RUOLO
CASCONE ELENA	Italiano e Latino	
DI MAIO ROSALIA	Filosofia e Storia	-Coordinatrice di classe -Referente Ed. civica
ESPOSITO GENNARO	Scienze motorie	
IACCARINO ADELE	Scienze naturali	
MEGLIO IOLANDA	Storia dell'Arte	
MILOSO GIOVANNA	IRC	-Tutor PCTO
PAGANO GAETANO	Matematica e Fisica	
PETRILLO MARIALUISA	Inglese	

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano e Latino	CASCONE ELENA	CASCONE ELENA	CASCONE ELENA
Filosofia	DI MAIO ROSALIA	DI MAIO ROSALIA	DI MAIO ROSALIA
Storia	MILO ROSANNA	MILO ROSANNA	<u>DI MAIO ROSALIA</u>
Scienze motorie	DE CRISTOFORO SILVIO	DE CRISTOFORO SILVIO	<u>ESPOSITO GENNARO</u>
Scienze naturali	IACCARINO ADELE	IACCARINO ADELE	IACCARINO ADELE
Matematica e Fisica	PAGANO GAETANO	PAGANO GAETANO	PAGANO GAETANO
Storia dell'Arte	MEGLIO IOLANDA	MEGLIO IOLANDA	MEGLIO IOLANDA
Inglese	PETRILLO MARIALUISA	PETRILLO MARIALUISA	PETRILLO MARIALUISA
IRC	MILOSO GIOVANNA	MILOSO GIOVANNA	MILOSO GIOVANNA

3.3 Composizione e storia della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La classe VC è costituita da 19 alunni, tutti provenienti dalla classe IV C di indirizzo Scientifico dell'Istituto. A inizio del quarto anno, si sono registrati due nuovi ingressi rispettivamente dal Liceo Classico "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia e dal Liceo Scientifico "E. Pascal" di Pompei. Nell'insieme gli alunni costituiscono un gruppo abbastanza affiatato e coeso e il clima delle relazioni interpersonali fra di loro e con i docenti è da ritenersi globalmente positivo.

Il gruppo classe e i singoli alunni hanno tenuto un comportamento corretto verso i docenti e tutte le componenti della scuola e non si sono avuti problemi disciplinari. Dal punto di vista della frequenza scolastica, viceversa, alcuni studenti hanno frequentato le lezioni in maniera assidua e puntuale, un consistente gruppo in maniera regolare, per qualche caso, invece, si è registrata una frequenza irregolare, con numerose assenze, ritardi in ingresso e uscite anticipate.

Per quanto riguarda la continuità nell'insegnamento delle singole discipline, va segnalato che, all'ultimo anno di corso, l'insegnamento della Storia è stato affidato alla docente di Filosofia, che già aveva la continuità sulla classe nei due anni precedenti. La medesima docente dal quarto anno ha assunto anche il ruolo di coordinatrice di classe, subentrando ad un altro collega. Al quinto anno, inoltre, il gruppo classe ha cambiato docente di Scienze motorie. Per tutto il resto, nel corso del triennio è stata garantita la continuità didattica e, pertanto, la classe ha potuto beneficiare di un gruppo docenti che ha costruito un percorso di lavoro in pieno affiatamento e comunanza di intenti.

All'inizio del triennio, la maggior parte degli alunni aveva globalmente acquisito il bagaglio di conoscenze e competenze previsto per il primo biennio, anche in considerazione della brusca interruzione della didattica in presenza dovuta alla pandemia da Covid 19. Il ricorso alla Dad è proseguito anche per tutto il terzo anno, ma nel complesso la classe si è mostrata partecipe e collaborativa nel seguire le proposte didattico-educative anche in questa particolare modalità e nonostante le difficoltà connesse.

Il IV anno di corso, che ha segnato il ritorno ad una didattica in presenza, alternata però a periodi di DDI e DAD a seconda dell'evolversi dell'epidemia, ha visto un sensibile miglioramento da parte di alcuni alunni, soprattutto in termini di motivazione allo studio, ma anche di acquisizione di conoscenze e di maturazione di abilità e competenze. In qualche caso, invece, si è dovuto registrare un impegno personale non sempre adeguato e costante, in particolare per alcune discipline, con evidenti ricadute sul profitto. Si sono pertanto resi necessari interventi di recupero realizzati sia in modalità curricolare che extracurricolare.

Il percorso del quinto anno si è svolto regolarmente in presenza, consentendo un arricchimento dell'iter formativo attraverso attività e proposte educative che hanno cercato di coinvolgere tutti gli studenti, ciascuno secondo il proprio stile partecipativo.

Dal punto di vista didattico, nello specifico, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello.

Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito risultati pienamente positivi nelle varie discipline, e in qualche caso decisamente ottimi, grazie a un'applicazione regolare nello studio, a un metodo di lavoro autonomo e strutturato e a una partecipazione propositiva alle differenti proposte didattico-educative.

Un secondo gruppo comprende alunni che, pur evidenziando inizialmente alcune incertezze e qualche difficoltà nell'apprendimento, con impegno, buona volontà e costanza nello studio sono riusciti a potenziare la loro preparazione, conseguendo buoni risultati nel loro profitto.

Un terzo gruppo è invece costituito da alunni che, nell'arco del loro percorso formativo, hanno mostrato un'applicazione e un impegno personali non sempre regolari nello studio, soprattutto di alcune discipline, ma che, adeguatamente guidati e sollecitati dai docenti del gruppo classe, hanno comunque raggiunto un profitto complessivamente sufficiente e, in qualche caso, globalmente soddisfacente.

A conclusione del triennio, pertanto, si può ritenere che la classe nel suo complesso, pur se con livelli diversificati per ciascun alunno sulla base dell'interesse e dell'impegno individuali, della partecipazione alle singole proposte educative e degli stili di apprendimento di ognuno, abbia acquisito una preparazione adeguata, potenziando progressivamente quelle competenze di analisi, sintesi, osservazione e valutazione indispensabili per la formazione del cittadino globale.

Gli alunni sono stati disponibili a collaborare all'attuazione dei percorsi educativi e alcuni hanno anche partecipato a iniziative didattiche e culturali aggiuntive come lavori di gruppo, di approfondimento, gare e certamina, visite guidate, spettacoli, proposte loro dai docenti o dalla scuola, dando prova di saper operare con una certa autonomia e con senso di responsabilità.

In particolare, numerosi alunni, sebbene selezionando le iniziative a seconda degli specifici interessi, hanno partecipato agli incontri di orientamento in uscita presso diversi istituti universitari.

Un alunno ha partecipato alle Selezioni d'istituto rispettivamente delle **Olimpiadi di Matematica**, **Olimpiadi di Fisica**, e **Olimpiadi di Chimica**, classificandosi **primo** in tutte e tre le competizioni e accedendo alla selezione regionale. In quest'ultima fase ha conseguito un punteggio eccellente e per il quale si attende il definitivo posizionamento. Ha superato, inoltre, la selezione d'istituto dei **Giochi di Matematica "Aldo Morelli"** accedendo alla fase successiva, ha partecipato al **"Certamen R. Caccioppoli"** e ai **Campionati di Filosofia 2023**. Il medesimo alunno ha capitanato la squadra di Matematica del Liceo "Severi", che ha partecipato alle **Olimpiadi di Matematica a squadre** posizionandosi sesta in Campania.

Un secondo alunno ha partecipato al **"Certamen R. Caccioppoli"**.

Un altro alunno è stato premiato per il posizionamento ottenuto alla seconda prova delle **Olimpiadi di Fisica**.

Tutta la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- incontro per l'accesso alle Forze armate e all'Accademia delle belle arti di Roma, tenutosi nell'Auditorium del Liceo;
- spettacolo "Madre Terra", presso il teatro Supercinema di Castellammare di Stabia;
- mostra su Van Gogh, palazzo Bonaparte, Roma;
- incontro in auditorium promosso dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata (DIEM) dell'Università di Salerno. Nuovo corso di studi in "*Ingegneria dell'Informazione per la Medicina Digitale*";
- presentazione in auditorium delle attività del- Swiss Education Group-;
- incontri formativi sulla Privacy tenutisi in auditorium nell'ambito dei PCTO;
- attività connesse alla fase esperienziale dei PCTO presso la "Lega navale" sede di Castellammare di Stabia;
- VII Torneo della legalità "La partita del cuore".

Va segnalato, infine, che la classe ha partecipato alle iniziative promosse dall'Istituto in occasione della Giornata della Memoria del 27 Gennaio e della Festa del 25 Aprile, realizzando dei lavori di gruppo che sono stati esposti nella scuola.

Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune è dovuto avvenire sempre in orario curricolare **non** essendo stati attivati **corsi di recupero** extracurricolare.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell'Inclusività, incluso nel PTOF d'Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l'instaurarsi di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l'inclusione:

- **l'Apprendimento Cooperativo** - ("Come organizzo la classe") un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - ("Come valorizzo il profilo intellettuale personale") che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - ("Come favorisco le scelte autonome e responsabili") i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

Le strategie mirate all'inclusione:

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

Nella classe sono inseriti* due alunni* per cui è stato predisposto un PDP. Per tutto ciò che riguarda nello specifico tali situazioni, si rimanda ai documenti allegati che saranno altresì resi disponibili alla Commissione d'esame.

5.4 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE	I.R. C.	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
PROVE ORALI		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
PROVE SCRITTE		x	x	x		x	x	x	x		
TEST STRUTTURATI / SEMISTRUTTURATI		x	x	x					x		
PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA									x		
ESERCITAZIONI PRATICHE											x
DISCUSSIONI GUIDATE	x	x	x	x	x	x			x	x	
ALTRO--eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline-					x						

5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento.

Il modulo CLIL che illustra le attività svolte sarà incluso come allegato nella documentazione d'esame

DNL: Storia dell'Arte

LINGUA STRANIERA: Inglese

MONTE ORE: modulo di 6 ore

TITOLO: “Antoni Gaudì: the precursor of Organic Architecture”

Traguardi Formativi

- Favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici disciplinari in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta in LS;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente - discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;

- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Incentivare i processi logico - cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovranazionale e multi-etnica che sia sintesi critica di identità diverse.

6 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppino “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

E' stato delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici, declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari, ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione.**link:** www.liceo.severi.edu.it.

La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegata in coda al presente documento.

Il curriculum verticale di Educazione civica completo è consultabile nel PTOF d'Istituto.

6.1 Percorso di Educazione civica della classe

STRUTTURA MODULO di EDUCAZIONE CIVICA

<p>NUCLEO CONCETTUALE: X COSTITUZIONE X SVILUPPO SOSTENIBILE X CITTADINANZA DIGITALE</p>		
<p>TITOLO MODULO E TEMATICA GENERALE: “Diventare cittadini: percorso di educazione civica attraverso un’informazione consapevole”</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA: Secondaria di Secondo grado CLASSE 5 C del Liceo Scientifico Ordinamento</p>		
<p>COMPETENZA/COMPETENZE ATTESE (dal Profilo integrato con EC – vedi curriculum di scuola):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole della convivenza civile e democratica; ● Sviluppare le competenze digitali degli studenti con utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ● Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ● Potenziare le metodologie laboratoriali finalizzate all’attivazione e all’utilizzo situato delle <i>soft skills</i>. 		
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale, 2. competenza multilinguistica, 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4. competenza digitale, 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6. competenza in materia di cittadinanza, 7. competenza imprenditoriale, 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>LIFE SKILLS (OCSE):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza di sé 2. Gestione delle emozioni 3. Gestione dello stress 4. Comunicazione efficace 5. Relazioni efficaci 6. Empatia 7. Pensiero Creativo 8. Pensiero critico 9. Prendere decisioni 10. Risolvere problemi 	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (cfr. obiettivi di apprendimento del curriculum di EC): Data la peculiarità del percorso, che si basa proprio sulla lettura dei Quotidiani in classe con cadenza settimanale, gli obiettivi delle singole discipline coinvolte verranno individuati di volta in volta dai rispettivi docenti, partendo dalle proposte dei singoli articoli pubblicati e selezionandoli in accordo con gli obiettivi declinati per l’anno di riferimento nel Curriculum trasversale di Educazione civica d’Istituto e di seguito elencati. <u>STORIA DELL’ARTE: La tutela del patrimonio culturale</u> <u>STORIA: Costituzione repubblicana (contesto generativo e caratteristiche).</u> <u>SCIENZE NATURALI: Sviluppo e sostenibilità ambientale</u> <u>RELIGIONE: Diritti civili e Diritti sociali</u> <u>INGLESE: Human Rights and Responsibilities</u> <u>ITALIANO: Società e politica</u> <u>SCIENZE MOTORIE: Eventi sportivi</u> <u>MATEMATICA: Osservare in maniera critica i dati derivanti dallo studio statistico dei fenomeni sociali</u></p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE (Elettive e Complementari):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Italiano (10 h come curvatura PCTO) ● Storia ● Religione (4h come curvatura PCTO) ● Storia dell’Arte ● Scienze ● Inglese ● Matematica ● Scienze motorie 	<p>RISULTATI ATTESI (cfr. VI competenza Raccomandazione 2018): In termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la partecipazione attiva alla vita sociale e civica ● Sviluppare la consapevolezza della dimensione individuale e collettiva della socialità ● Promuovere comportamenti responsabili

ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> ● lettura e analisi di articoli di giornale attraverso la comparazione di diverse testate giornalistiche tra quelle fornite nell'ambito del progetto "Il Quotidiano in classe" ● riflessione e rielaborazione dei saperi ● ricerca guidata sul web di materiali utili all'approfondimento della tematica ● discussione guidata ● compilazione dell'autobiografia cognitiva ai fini dell'autovalutazione 	METODOLOGIE: <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata ● Dibattito guidato ● Brainstorming ● Flipped classroom ● Laboratorio di cooperative learning 	TEMPI*: <p>I quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> ● IRC: 4h ● 2h per uscita breve spettacolo "Madre Terra" ● Inglese 2h ● Italiano 5h ● Matematica 3 h <p>II quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storia 6 h ● Arte 2 h ● Scienze naturali 2 h ● Italiano 5 h ● Scienze motorie 2 h <p style="text-align: right;">Tot. 33 h</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE: <p>La valutazione di processo riguarda tutte le evidenze emerse in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di apprendimento conseguiti relativamente alle tematiche affrontate; ● Abilità e competenze attivate in termini di competenze di cittadinanza; ● Disponibilità al lavoro cooperativo. <p>La valutazione di prodotto tiene conto di tutte le evidenze emerse dalla valutazione di una prova intermedia e di una prova finale comune a tutte le discipline coinvolte.</p> <p>Tipologia di verifica: I quadrimestre: lavoro multimediale. II quadrimestre: A scelta una tra le seguenti due tipologie di prodotto: Rassegna stampa di alcuni degli articoli più significativi di "Un anno di Quotidiano in classe"; Realizzazione di un Podcast come nuovo strumento di fruizione dell'informazione.</p> <p>Autovalutazione: Compilazione dell'autobiografia cognitiva predisposta dalla commissione di Ed. civica d'istituto</p>		

EDUCAZIONE CIVICA -prospetto sintetico ore-

Per ulteriori indicazioni si rimanda al piano di lavoro dei docenti coinvolti.

MODULO INTERDISCIPLINARE

Denominazione del percorso	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	ORE
<i>"Diventare cittadini: percorso di educazione civica attraverso un'informazione consapevole"</i>	Storia	Di Maio Rosalia	6
	Inglese	Petrillo Maria Luisa	2
	Arte	Meglio Iolanda	2
	Matematica	Pagano Gaetano	3
	Italiano (ore valide come curvatura PCTO)	Cascone Elena	10
	Scienze	Iaccarino Adele	2

	IRC (ore valide come curvatura PCTO)	Miloso Giovanna	4
	Scienze motorie	Esposito Gennaro	2
	Uscita breve spettacolo "Terra madre" (ore in comune con progetto PCTO)	Docenti in orario	2

RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC -minimo 33 ore-	ORE 33
EVENTUALI ORE IN COMUNE AL PROGETTO PCTO (indicare qui il tot. ore comuni fra quelle di "curvatura" del curriculum delle varie discipline coinvolte) Italiano 8h IRC 4 h Spettacolo "Terra madre" 2h	ORE 14

PRIORITA' a cui si riferisce	<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>	X
	<i>SOSTENIBILTA' AMBIENTALE</i>	X
	<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	X

7 PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2. Competenze in materia di cittadinanza
3. Competenza imprenditoriale
4. Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le "competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché - trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento" soprattutto dell'"orientamento in uscita", in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020, finalità e obiettivi del PCTO sono stati "intrecciati" con quelli di Ed. civica. [link:www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto

7.1 PROGETTO PCTO della classe.

TUTOR D'AULA: Prof.ssa Miloso Giovanna

PROFILO: educativo -culturale - professionale

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d'Istituto.

DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO PCTO DEL TRIENNIO: 104 ORE

e per il V anno 2022-23: **31 ore**, di cui

n. 3 ore Corso di formazione sulla Legge della Privacy

n. 10 ore Orientamento universitario

n. 14 ore "curvatura" curriculum *tutte coincidenti con le ore di insegnamento dell'Educazione civica*;

n. 4 ore di attività esperienziali con Ente esterno:

TITOLO della parte del **PROGETTO PCTO sviluppata con Ente esterno**:

Natura-Umana: Principi e prospettive

ENTE ESTERNO coinvolto: Assessorato alle politiche ambientali del Comune di C/mmare di Stabia, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Lega Navale di Castellammare di Stabia

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

In questo percorso triennale, gli alunni hanno intrapreso delle attività di approfondimento e di orientamento sulle tematiche riguardanti l'impatto dell'Uomo sulla Natura nel nostro territorio e nel mondo, in particolare:

al primo anno :

- hanno svolto attività esperienziale, in piena emergenza pandemica, con il dott. Scafarto dell'Assessorato alle politiche ambientali del Comune di Castellammare di Stabia, in videoconferenza su piattaforma Google della scuola. Sono stati in quella occasione esplicitati i ruoli delle istituzioni comunali, la loro organizzazione e funzionamento, nonché i progetti in materia ambientale (gestione dei rifiuti, smaltimento, sistema verde, inquinamento degli habitat naturali da plastiche e microplastiche etc.);
- hanno svolto attività esperienziale, sempre in videoconferenza, di tipo formativo-informativo con il giudice CEDU Raffaele Sabato, che ha riguardato l'importanza della norma, l'asserzione del diritto, la tutela dei diritti nella Convenzione Europea, la tutela dell'ambiente e del territorio.

al secondo anno si sono aggiunti alla classe due alunni che hanno realizzato il PCTO nell'a.s. 2020/21 nelle scuole di provenienza:

- hanno svolto attività esperienziale in videoconferenza "Oltriamo per le life skills con l'intelligenza emotiva" con la relatrice prof.ssa Silenti
- hanno partecipato, in presenza, agli **Stati generali per la Natalità**, conferenza all'Auditorium della Conciliazione a Roma, realizzando come prodotto finale un report multimediale della Conferenza
- hanno seguito incontri di formazione, in videoconferenza, sulla Statistica a cura del prof. Vistocco dell'Università di Napoli "Federico II"
- alcuni alunni hanno partecipato ad un'attività esperienziale organizzata dal Rotary Club di C/mare di Stabia, svolta presso i depuratori del comprensorio stabiese sull'inquinamento delle acque marine del Mediterraneo e della baia di C/mare di Stabia.

al terzo anno

- hanno partecipato al Laboratorio teatrale “Madre Terra” sulla tematica dell’impatto ambientale che l’Uomo ha sulla Natura, realizzando degli articoli sulla tematica
- hanno partecipato all’attività esperienziale presso la Lega Navale di C/mare di Stabia sulle caratteristiche chimico-fisiche delle acque marine di C/mare di Stabia con report finale
- hanno partecipato, in presenza, al corso di formazione sulla privacy

Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente.

La certificazione delle competenze acquisite sarà prodotta all’atto dello scrutinio finale ed inserita dal tutor d'aula nel *curriculum* dello studente.

Il riepilogo triennale delle attività sarà incluso nella documentazione d'esame.

8 ATTIVITA' E PROGETTI

Si rimanda alle indicazioni fornite e dettagliate nella sezione dedicata alle singole discipline.

8.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere* -per ogni dettaglio si rimanda alle indicazioni delle singole discipline.

8.2 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Si rimanda alle indicazioni fornite e dettagliate nella sezione dedicata alle singole discipline.

In particolare, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- incontro per l’accesso alle Forze armate e all’Accademia delle belle arti di Roma, tenutosi nell’Auditorium del Liceo;
- spettacolo “Madre Terra”, presso il teatro Supercinema di Castellammare di Stabia;
- mostra su Van Gogh, palazzo Bonaparte, Roma;
- incontro in auditorium promosso dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata (DIEM) dell'Università di Salerno. Nuovo corso di studi in "*Ingegneria dell'Informazione per la Medicina Digitale*";
- presentazione in auditorium delle attività del- Swiss Education Group-;
- incontri formativi sulla Privacy tenutisi in auditorium nell’ambito dei PCTO;
- VII Torneo della legalità- La partita del cuore- presso lo stadio di Castellammare “R.Menti”.

8.3 Percorsi interdisciplinari

Individuo e società (Filosofia-Storia-Arte- Inglese)
Guerra e pace (Storia- Arte- Inglese)
La parola e l’immagine (Storia-Arte)
L’intellettuale e il potere (Filosofia-Storia-Inglese-Latino)
Il tempo e lo spazio- (Filosofia-Storia-Arte-Inglese)

La crisi delle categorie assolute (Filosofia- Inglese-Arte- Italiano)
Unità e molteplicità (Arte- Inglese-Italiano)

8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi extracurricolari, etc.)

- Visita alla mostra su Van Gogh, presso il palazzo Bonaparte a Roma;
- Viaggio di istruzione a Madrid.

8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

- UNIVexpò 2022-Napoli nel complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (NA);
- Salone dello Studente presso il Museo Ferroviario di Pietrarsa (NA);
- Open Day della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Federico II (NA) – Ingegneria e Architettura;
- Open Day Economia Federico II (NA);
- Open Day della Scuola di Medicina e Chirurgia della Federico II (NA).

8.6 INVALSI

Come da comunicazione del DS, cds 179, pervenuta in data 04/03/2023 con protocollo n.0002939 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese nei giorni 10, 13 e 14/03/2023.

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: "[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende".

Alla luce di ciò, la valutazione attribuita dai docenti al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall'anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità ma hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe- ha messo in atto un ampio ventaglio di attività di valutazione, comprese prove che hanno "mescolato" la modalità scritta e quella orale, come ad esempio: presentazioni in power point, sviluppo di lavori autonomi di ricerca e di analisi testuale scritti, questionari a risposta aperta. Per la correzione delle prove scritte ogni dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione diversificate a seconda della tipologia. Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento (www.liceo-severi.edu.it Area didattica)

Comportamento

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri, indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

10 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

10.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D.del 21/12/2022 con delibera n.244

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5-7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5-7.5 viene assegnata il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente **è maggiore di 8** si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se **è maggiore di 9** si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

11 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO. Si sono svolte simulazioni della I prova scritta e del colloquio d'esame.

12 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

12.1 FILOSOFIA- Prof.ssa Rosalia Di Maio

TESTO ADOTTATO: ABBAGNANO- FORNERO- *Con-filosofare* Voll. 2B e 3A- Ed. PARAVIA

OBIETTIVI DIDATTICI: La classe dimostra di avere raggiunto globalmente, seppure con livelli differenziati, gli obiettivi didattici disciplinari previsti e di conoscere le principali linee di sviluppo della filosofia dall'Idealismo a inizio Novecento. In particolare, gli alunni sono in grado riconoscere nei loro tratti caratterizzanti gli autori trattati, di gestire in maniera adeguata le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione, di servirsi di un metodo di studio efficace e di utilizzare un linguaggio specifico appropriato per ripercorrere le linee dello sviluppo storico disciplinare.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: La classe nel suo complesso ha partecipato con interesse al dialogo educativo e si è impegnata con costanza al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Alcuni alunni, in particolare, hanno mostrato vivo interesse per la disciplina, impegnandosi regolarmente ad accogliere e sviluppare le proposte didattico-educative e sforzandosi di approfondire di volta in volta le questioni in oggetto, apportando anche contributi personali al dialogo educativo. I livelli conseguiti risultano positivi benché differenziati in relazione ai differenti stili cognitivi di ciascun alunno, e vanno da livelli sufficienti, pienamente soddisfacenti a livelli decisamente ottimi. Tale differenziazione si evidenzia anche nella gestione delle relative abilità e competenze disciplinari.

METODOLOGIE: La metodologia utilizzata ha previsto il ricorso a differenti strategie di mediazione didattica per potenziare l'interesse per la disciplina, migliorare il metodo di studio e, in qualche caso, accrescere anche il livello di autostima. La lezione frontale è stata molto spesso alternata alla lezione dialogata, che permetteva ai ragazzi la problematizzazione e discussione di argomenti di particolare interesse, ma anche ai lavori di gruppo e a produzioni individuali, finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills.

STRUMENTI: Oltre al libro di testo, un valido supporto alla lezione, sia per la fruizione che per la condivisione di schemi, documenti, immagini e filmati, che hanno sollecitato momenti di riflessione e approfondimento, è stato il pacchetto operativo di G-suite e Classroom come ambiente digitale per caricare materiali utili allo studio e all'approfondimento delle tematiche e degli autori. Si è inoltre fatto ricorso al web per le ricerche di informazioni, documenti e testi e anche per l'utilizzo di filmati e video utili alla lezione.

CONTENUTI:

I caratteri generali dell'idealismo

Hegel: il sistema

I cardini del sistema

Identità di reale e razionale

La dialettica

Il ruolo della filosofia

La *Fenomenologia dello spirito*: la figura del servo-padrone.

Il giustificazionismo storico

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche (La filosofia della natura).

Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità

Schopenhauer

Radici culturali del sistema

La duplice prospettiva sulla realtà

La realtà fenomenica come illusione e inganno
Le condizioni soggettive della conoscenza
La metafora della vita come sogno
La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
Il mondo come volontà
La vita come continuo oscillare tra desiderio e noia.
Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede
Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo
Gli stadi dell'esistenza

Destra e Sinistra hegeliana (definizione)

Feuerbach

L'indagine sull'uomo e l'alienazione religiosa

Marx

Caratteristiche del sistema
La critica al *misticismo logico* di Hegel
Il distacco da Feuerbach
Il fenomeno dell'alienazione
Le cause dell'alienazione e il loro possibile superamento
La concezione materialistica della storia
I rapporti fra struttura e sovrastruttura
Il Capitale: l'analisi della merce
Il concetto di plusvalore
I punti deboli del sistema capitalistico

Lo spiritualismo francese e Bergson

Tempo e durata

Nietzsche

Le fasi della filosofia di Nietzsche
Il periodo giovanile: apollineo e dionisiaco
Il periodo illuministico e la morte di Dio
Il periodo di Zarathustra: l'oltreuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno

Freud e la psicoanalisi

La psicoanalisi: una disciplina rivoluzionaria
Il caso di Anna O.: il metodo catartico, la rimozione e la scoperta dell'inconscio

L'epistemologia del Novecento

Popper

Il falsificazionismo
L'epistemologia post-popperiana

PROVE DI VERIFICA: Per le **prove di verifica** si è fatto ricorso al colloquio orale ma anche alle interrogazioni brevi e in generale alle osservazioni sistematiche ricavate da situazioni di dialogo e di confronto aperto. Sono stati altresì valutati i lavori prodotti dai ragazzi sia sotto forma di schemi, relazioni, ppt e rielaborazioni personali degli argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Per la valutazione si è fatto riferimento a una valutazione formativa, così come sollecitato dalle indicazioni ministeriali, che ha tenuto conto dell'interesse e della partecipazione di ciascuno al dialogo educativo, dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e gestione delle competenze acquisite.

La docente
Prof.ssa Rosalia Di Maio

12.2 STORIA- Prof.ssa Rosalia Di Maio

TESTO ADOTTATO: Gentile-Ronga-Rossi *Millennium Focus* Vol. 3 Editrice La Scuola

OBIETTIVI DIDATTICI: La classe dimostra di avere raggiunto globalmente, seppure con livelli differenziati, gli obiettivi didattici disciplinari previsti e di conoscere le principali linee di sviluppo della Storia del Novecento, riuscendo a cogliere le difficili dinamiche di interconnessione che legano tra loro gli eventi e la loro dimensione, che è insieme locale ma anche globale e di “lunga durata”. In particolare, gli alunni sono in grado riconoscere e inserire nei giusti contesti gli eventi storici, in una logica diacronica e sincronica, di operare analisi e confronti tra specifici eventi, individuando cause e conseguenze nell’immediato e a lungo termine, di riconoscere e contestualizzare le differenti fonti storiche e di analizzare i contributi storiografici presi in esame.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo, si è impegnata con costanza nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Alcuni alunni, in particolare, hanno mostrato vivo interesse per la disciplina, sforzandosi di approfondire di volta in volta le questioni in oggetto e apportando anche contributi personali al dialogo educativo. In generale, si segnala la disponibilità dei ragazzi nel lasciarsi guidare nel dialogo educativo, consapevoli della responsabilità di ciascuno nel conseguimento del successo formativo. I livelli di apprendimento conseguiti risultano però differenziati, anche in relazione ai differenti stili cognitivi di ciascun alunno, e vanno da livelli complessivamente sufficienti, a più che soddisfacenti, a ottimi. Tale differenziazione si evidenzia anche nella gestione delle relative abilità e competenze disciplinari.

METODOLOGIE: La metodologia utilizzata ha previsto il ricorso a differenti strategie di mediazione didattica per potenziare l’interesse per la disciplina e migliorare il metodo di studio. La lezione frontale è stata molto spesso alternata alla lezione dialogata, che permetteva ai ragazzi la problematizzazione e discussione di argomenti di particolare interesse, ma anche ai lavori di gruppo e a produzioni individuali, finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills.

STRUMENTI: Oltre al libro di testo, un valido supporto alla lezione, sia per la fruizione che per la condivisione di schemi, documenti, immagini e filmati, che hanno sollecitato momenti di riflessione e approfondimento, è stato il pacchetto operativo di G-suite e Classroom come ambiente digitale per postare materiali utili allo studio e all’approfondimento delle epoche e dei fenomeni storici presi in esame. Si è inoltre fatto ricorso al web per le ricerche di informazioni, documenti e testi e anche per l’utilizzo di filmati e video utili alla lezione.

CONTENUTI:

La società di massa e le illusioni della Belle Époque

- La società di massa
- Nazionalismo e militarismo
- Il dilagare del razzismo e l’invenzione del complotto ebraico
- L’affaire Dreyfus
- Verso la prima guerra mondiale.

L’età giolittiana

- I caratteri generali dell’età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti e l’emigrazione italiana
- Questione sociale e nazionalismo
- L’epilogo della stagione giolittiana

La prima guerra mondiale

- Cause e inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- La Grande guerra
- L'inferno delle trincee
- La tecnologia al servizio della guerra
- Il fronte interno e la mobilitazione totale
- Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto
- I trattati di pace

La rivoluzione russa

- L'impero russo nel XIX secolo
- La rivoluzione d'ottobre e la nascita dell'URSS
- L'URSS di Stalin

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

- Il difficile dopoguerra: dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso"
- Mussolini conquista il potere
- La costruzione dello Stato fascista
- I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi
- L'organizzazione del consenso
- La politica estera di Mussolini
- L'antisemitismo e le leggi razziali

La crisi del '29

- Gli "anni ruggenti"
- Il Big Crash
- Roosevelt e il New Deal

La Germania tra le due guerre: il nazismo

- La Repubblica di Weimar e la sua crisi
- Il nazismo
- Il Terzo Reich

Verso la catastrofe

-Asse Roma –Berlino, l'Anschluss, la Conferenza di Monaco, Patto d'acciaio, Patto Molotov-Ribbentrop

La seconda guerra mondiale (da completare)

- Dalla <<guerra lampo>> alla guerra mondiale
- I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei
- Dalla svolta del 1942-43 alla vittoria degli Alleati
- La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945

PROVE DI VERIFICA: Per le **prove di verifica** si è fatto ricorso al colloquio orale ma anche alle interrogazioni brevi e in generale alle osservazioni sistematiche ricavate da situazioni di dialogo e di confronto aperto. Sono stati altresì valutati i lavori prodotti dai ragazzi sia sotto forma di schemi, relazioni, ppt e rielaborazioni personali degli argomenti trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Per la valutazione si è fatto riferimento a una valutazione formativa, così come sollecitato dalle indicazioni ministeriali, che ha tenuto conto dell'interesse e della partecipazione di ciascuno al dialogo educativo, dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e gestione delle competenze acquisite.

La docente
Prof.ssa Rosalia Di Maio

12.3 STORIA DELL'ARTE – Prof.ssa Iolanda Meglio

TESTO ADOTTATO: ITINERARIO NELL'ARTE” di Cricco-Di Teodoro (Zanichelli)

OBIETTIVI DIDATTICI

- **Inquadrare** correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- **Leggere** le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata
- **Conoscere e spiegare** gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- **Essere consapevoli** del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico
- **Conoscere** le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni hanno partecipato con interesse al dialogo didattico-educativo; le lezioni, oltre ad avere uno scopo informativo circa i temi affrontati nel programma, si sono aperte alla discussione e al confronto.

Gli allievi, seppur a livelli differenti, conoscono le principali linee di sviluppo della Storia dell'Arte contemporanea, che sanno collegare ai contesti culturali e ai momenti storici. Nel corso degli anni hanno acquisito strumenti di lettura e di decodificazione dei messaggi delle arti visive, che permettono loro di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, le tecniche usate e gli aspetti stilistici tipici dell'epoca o dell'autore in esame.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in tre fasce di livello.

Alla prima fascia appartengono alcuni alunni che si sono distinti per doti naturali, interesse e continuità d'impegno e per la partecipazione attiva, vivace e consapevole al dialogo educativo, e che, evidenziando anche particolare sensibilità per la disciplina, hanno ottenuto risultati eccellenti, acquisendo l'abitudine ad una lettura attenta, consapevole, critica e personale delle opere d'arte.

La seconda fascia ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari, un buon metodo di studio e un linguaggio pertinente e adeguato alla disciplina: sa riflettere sull'arte e sulla prospettiva storica, sa applicare correttamente un metodo di analisi dell'opera d'arte, sa interpretare le opere procedendo in maniera autonoma.

La terza fascia ha acquisito un patrimonio di conoscenze globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile; riesce ad analizzare sinteticamente le opere d'arte e ad inquadrarle correttamente nel loro contesto storico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La metodologia di insegnamento ha sempre avuto come punto di partenza l'opera d'arte vista sia nelle sue caratteristiche linguistico-formali, sia inserita nel contesto storico-culturale che l'ha prodotta, facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio.

Si sono utilizzate prevalentemente lezioni frontali col supporto di immagini e slides per l'approfondimento di alcuni autori o tematiche, e discussioni guidate di argomenti di particolare interesse. L'utilizzo della LIM è stato un valido supporto alle lezioni, soprattutto per fornire le immagini indispensabili per questa disciplina. Fondamentale anche Classroom come ambiente digitale per postare materiali e inviare e ricevere compiti. Sono state adottate strategie didattiche di tipo integrato che hanno fatto ricorso a diverse tipologie di approccio, quali video lezioni, dispense in formato word, pptx e mappe concettuali, test e prove di verifica che hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità e competenze sviluppate, fornendo un feedback sull'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

PROVE DI VERIFICA

Si sono privilegiate le verifiche orali, a cui si sono aggiunti questionari, domande aperte, pptx condivisi su Classroom.

Le verifiche sono state effettuate mediante osservazioni sistematiche che hanno riguardato la sfera comportamentale, socio-affettiva e cognitiva, ed hanno tenuto conto dei livelli di partenza, degli obiettivi, del comportamento, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e del metodo di lavoro.

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento di conoscenze, competenze e capacità sviluppate dagli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal C.d.C.

CONTENUTI SVOLTI

Il Realismo

Inquadramento storico

- **G. Courbet:** Gli spaccapietre; Funerale ad Ornans; L'atelier del pittore; Signorine sulle rive della Senna

I Macchiaioli

La nascita, le teorie, le caratteristiche tecniche

- **G. Fattori:** Campo italiano alla battaglia di Magenta; In vedetta; La Rotonda di Palmieri

L'Impressionismo

La nascita, le teorie, le caratteristiche tecniche

- **E. Manet:** Colazione sull'erba; Olympia; Bar alle folies Bergere
- **C. Monet:** Impressioni: il sol levante; Rue de Montgueil imbandierata; le serie: La Cattedrale di Rouen e Le ninfee
- **P.A. Renoir:**

Il periodo impressionista: La grenouillere a confronto con l'opera omonima di Monet; Bal al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri.

Il periodo agro: La bagnante bionda; Le grandi Bagnanti; Le bagnanti

- **E. Degas:** Fantini davanti alle tribune; La classe di danza del signor Perrot; L'assenzi

- **Il post-Impressionismo**

- **P. Cezanne:** la formazione e la poetica

Il periodo impressionista: Una moderna Olympia; La casa dell'impiccato

Il costruttivismo formale

Gli Autoritratti; I giocatori di carte; Le grandi bagnanti; la serie: Le montagne di Saint Victoire

- **P. Gauguin**: la formazione e la poetica

Il periodo bretone: La belle Angele; La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo

Gli autoritratti

Il periodo polinesiano: La Orana Maria; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- **V. Van Gogh**: una vita particolare: dal realismo al “furor compositivo”

Il primo periodo: tra i Paesi Bassi e Parigi: I mangiatori di patate; Gli autoritratti

Ad Arles: La camera da letto; La terrazza del Caffè di notte; Notte stellata sul Rodano

A Saint-Remy: Notte stellata; Campo di grano con mietitore

Ad Auvers: La Chiesa di Auvers; Campo di grano con volo di corvi

L'Art Nouveau

Inquadramento storico-culturale e caratteristiche artistiche

- **A. Gaudì**: il Modernismo catalano rivisitato attraverso l'organicismo

Le opere “eclettiche”; Casa Milà; Casa Batllò; Parco Guell; La Sagrada Familia

La Secessione viennese

- **G. Klimt**: la poetica e il rapporto eros-thanatos

Ritratto di Emilie Floge; Fregio di Beethoven

Periodo aureo: Ritratto di Adele Bloch Bauer; Giuditta 1; Il bacio

Giuditta 2; Le tre età della donna

Periodo fiorito: Adamo ed Eva

Il pre Espressionismo francese

I Fauves: un nuovo modo di concepire il colore

- **H. Matisse**: un nuovo modo di concepire decorativismo e composizione

La gioia di vivere; La stanza rossa; La danza; La musica; Jazz

Il pre Espressionismo nel resto d'Europa

- **E. Munch**: La bambina malata; Pubertà; Le opere del fregio della vita: Il bacio; Madonna; Vampiro; L'urlo; Sera nel Corso Karl Johann

- **L'Espressionismo tedesco: Die Brucke**

- **E. L. Kirchner**: Cinque donne per strada; Franzi davanti ad una sedia intagliata; Marcella; Donna

allo specchio

Il Cubismo: la nascita e il pensiero di Braque e Picasso; le caratteristiche; cubismo analitico e sintetico

○ **P. Picasso:**

Il periodo blu: Poveri in riva al mare

Il periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi

Il protocubismo: Les demoiselles d'Avignon

Il cubismo analitico: Il ritratto di Ambroise Vollard

Il cubismo sintetico: Natura morta con sedia impagliata

Il ritorno al classico

Guernica

Il Futurismo: dal “Manifesto” di T.F.Marinetti a quello della pittura e della scultura. La propaganda pubblicitaria

○ **U. Boccioni:** La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio

Il Surrealismo

○ **J. Mirò:** Il Carnevale di Arlecchino; Pittura; Costellazioni; La scala dell'evasione

○ **S. Dalì:** La Venere a cassetti; La persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite; Apparizione di un volto e di una fruttiera; Sogno causato da un volo d'ape; le ultime opere mistico-nucleari: Idillio atomico e uranico melanconico

La docente

Prof.ssa Meglio Iolanda

TESTI ADOTTATI : Spiazzi-Tavella-Layton PERFORMER HERITAGE Zanichelli**Silvia Mazzetti YOUR INVALSI TUTOR Hub Scuola****OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alle proprie competenze di base e all'impegno prodigato nello studio, alla fine del triennio gli studenti hanno acquisito, a vari livelli, un grado di competenza linguistico-espressiva che li mette in grado di:

- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati;
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo adeguati alla situazione e agli interlocutori;
- Comprendere globalmente ed analiticamente una varietà di testi scritti, identificandone gli elementi comunicativi caratterizzanti;
- Produrre testi scritti diversificati (riassunti, testi d'opinione, testi espositivi ed argomentativi);
- Riconoscere i generi testuali e le relative costanti specifiche;
- Avere coscienza della dimensione storica della letteratura ed essere in grado di collocare i testi in contesti culturali significativi.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, i risultati raggiunti sono stati positivi per tutti. Nella classe sono presenti pochi alunni che rappresentano punte di eccellenza e che sono riusciti a raggiungere ottimi risultati lavorando con costanza e contando su un metodo di studio consolidato e spiccate capacità rielaborative e critiche. La maggior parte della classe si è attestata su livelli buoni o discreti, dimostrando buone capacità di interpretazione a livello letterario nonostante alcune difficoltà a livello a livello prettamente strutturale, linguistico ed espressivo. Una piccola minoranza ha raggiunto, con sforzo, risultati sufficienti mostrando delle lacune sia a livello linguistico che nelle capacità critico-rielaborative.

METODOLOGIE

Con l'intento di evitare da parte degli alunni un apprendimento di tipo nozionistico della letteratura inglese, ogni periodo letterario è stato affrontato sullo sfondo della situazione storico-sociale. Gli allievi sono stati sollecitati ad esprimere giudizi personali fondati sulla conoscenza specifica dei contenuti richiesti e, ove possibile, a fare gli opportuni collegamenti con autori ed opere della letteratura italiana. Il criterio didattico preferito è stato l'analisi testuale che, attraverso la lettura del testo e vari tipi di esercizi, ha mirato a sviluppare negli allievi le capacità di osservare la lingua nei suoi diversi aspetti formali, di interagire con il testo, nonché di estrapolare ed interpretare il messaggio che l'autore vuole comunicare rapportandolo al genere e al periodo storico in esame.

Nella realizzazione dell'intervento didattico si sono integrati più **approcci metodologici**: lezione frontale; lezione dialogata di approfondimento ed accertamento, utile non solo come consolidamento delle conoscenze letterarie ma anche come strumento di esercitazione sull'uso pratico della lingua inglese; problemrising/problemsolving.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti (film, immagini, filmati) acquisiti da internet o forniti dalla docente.

PROVE DI VERIFICA

Per valutare la competenza comunicativa, il possesso dei contenuti e i progressi dei singoli studenti rispetto al livello di partenza sono state svolte due verifiche scritte a quadrimestre (reading and listening comprehension, produzione di testi di vario genere) e un congruo numero di interrogazioni, durante le quali gli studenti sono stati spronati a ripetere in forma autonoma le tematiche esaminate, ad effettuare confronti tra i diversi autori e correnti letterarie, nonché possibili collegamenti con le altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità), livelli raggiunti rispetto alla situazione di partenza, processo di evoluzione e maturazione degli allievi, interesse, attenzione, impegno e partecipazione.

La valutazione, opportunamente accompagnata dal feed-back, ha rappresentato un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

CONTENUTI

THE ROMANTIC AGE (1789-1830)

The Historical and Social context

The Romantic Movement in England and in Europe (themes: subjectivism, childhood, imagination, nature)

Two generations of Poets

William Wordsworth (Life and Works, The Manifesto of English Romanticism, Man and Nature, Recollection in tranquillity, The poet's task and his style)

The Preface to "Lyrical Ballads"

"Daffodils"

"Intimations of Immortality" (stanza 1,2 and 5)

Samuel Taylor Coleridge (Life and works, Importance of Imagination, View of Nature)

The Rime of the Ancient Mariner (Content, Real and Unreal Elements, Language and style, Interpretations)

"The Killing of the Albatross"

The Romantic hero

George Gordon Byron (Life and works, The Byronic Hero, Byron's individualism, Style)

"Lara"

John Keats (Life and works, his love for poetry, The role of imagination, Beauty: the central theme, Physical and spiritual beauty, Negative capability)

"Ode On a Grecian Urn"

THE VICTORIAN AGE (1830-1901)

The historical and social context

The Victorian compromise

Early Victorian fiction (The publication in serial instalments)

Charles Dickens (Life and works, His novels: setting, plots, characterization, themes, style)

Oliver Twist (Plot, The world of workhouses, The folly of individualism)

“Oliver wants some more”

Hard Times (Plot, Structure, A critique of materialism)

“Coketown”

“Mr Gradgrind”

Robert Louis Stevenson (Victorian hypocrisy and the double in literature)

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (Plot, The origin of the novel, Themes, Symbolism, Narrative technique)

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde (Life and works, The rebel and the Dandy)

The Picture of Dorian Gray (The Preface, Plot, Themes, Allegorical meaning)

THE MODERN AGE (1902-1945)

The Age of Anxiety (The new ideas introduced by S. Freud, A. Einstein, W. James, H. Bergson)

Modernism (the “stream of consciousness” technique, methods, the interior monologue)

James Joyce (Life and works, Dublin, Joyce’s conception of the artist, the modernist features of his works, language, style)

Dubliners (the origin of the collection, the setting, the theme of paralysis, the use of epiphany, the language)

“Eveline”

Ulysses (the origin of the novel, the theme of exile, the structure of the novel, the relation to the Odyssey and the mythical method, style and narrative technique)

“The funeral”

“Molly’s monologue”

George Orwell (life and works, The artist’s development, Social themes)

Animal Farm (plot, history and allegory, themes)

Nineteen Eighty-Four (plot, a dystopian novel, themes)

“Big Brother is watching you”

La docente

Maria Luisa Petrillo

12.5 SCIENZE MOTORIE – Prof. Gennaro Esposito

TESTO ADOTTATO: “Scienze Motorie e Sportive” Marietti Scuola Fiorini Gianluigi.

Il docente ho solo consigliato il libro di testo e non è stato acquistato dagli alunni. Nelle lezioni orali gli alunni hanno fatto ricerche su internet e preso appunti quando il docente illustrava le lezioni.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE E CONTENUTI:

Parte teorica: - Essere in grado di collaborare con gli altri; - Fair Play, sapere comportarsi verso i propri compagni di squadra e verso gli avversari; citazioni di eventi accaduti in passato dove si evince il fair play - Favorire l’acquisizione del senso civico; - Acquisire capacità organizzative; - Essere in grado di autocontrollo; - Conoscere le regole di gioco delle attività sportive praticate. VOLLEY - tecnica individuale della pallavolo; - campo di gioco della pallavolo e rete; - squadra e giocatori in panchina; - in cosa consiste il gioco e alcune regole fondamentali; - tattica di squadra; - durata della partita; - gli arbitri; - regole del gioco. TENNIS TAVOLO - regole di gioco; - in cosa consiste il gioco; - durata dell’incontro. CALCIO - Campo di gioco e porte; - In cosa consiste il gioco e alcune regole fondamentali; - Squadra e giocatori in panchina; - Gli arbitri; - Durata della partita; - Tattica di squadra; - Fondamentali individuali. Parte pratica: - migliorare la forza muscolare; - aumentare la tonificazione muscolare; - affinare le abilità nei movimenti semplici e complessi; - incrementare la coordinazione oculo-manuale e temporo-spaziale; - pratica di sport come la pallavolo, il basket, il tennis tavolo, il calcio a 5, il Badminton. In tutti questi sport gli alunni sono stati prima istruiti nei fondamentali individuali e successivamente in quelli di gruppo.

ABILITA’:

conoscenza del contenuto e del lessico disciplinare. Essere capace di trasferire conoscenza acquisite in abilità motorie nuove, anche se con qualche imprecisione. Compiere attività di resistenza, forza, velocità, mobilità articolare, coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. Utilizzare le attività fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

COMPETENZE:

Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare autonomamente percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell’attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello: una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio – mentre per gli altri è ottimo.

Gli alunni inclusi nella prima fascia, riescono ad effettuare movimenti sia globali che fini, movimenti ed azioni sportive con una certa padronanza, mentre quelli della seconda fascia, riescono ad effettuare tutte la azioni precedentemente descritte, in modo eccelso, anche con tecnica propria dello sport preso in considerazione.

METODOLOGIE

la lezione è stata proposta fondamentalmente in forma frontale, con interventi individuali, attività di gruppo, giochi di squadra. Nelle lezioni teoriche gli alunni hanno preso appunti e utilizzato giornali e video a casa.

STRUMENTI

Per le lezioni teoriche sono stati utilizzati appunti e ricerche per internet. Gli strumenti utilizzati per la parte pratica sono stati quelli messi a disposizione dalla scuola: palle, impianto di pallavolo, impianto di Basket, tavolo da tennis tavolo, racchette da tennis tavolo, dama, scacchi, ecc.

PROVE DI VERIFICA

La valutazione ha considerato i livelli di partenza e la capacità psicomotoria di ogni allievo raggiunta a fine anno scolastico. Si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche della continuità del lavoro svolto durante tutto l'arco dell'anno. Gli alunni della classe hanno dimostrato molto interesse verso la materia e sono stati disponibili ed hanno svolto il lavoro con continuità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato i livelli di partenza e la capacità psicomotoria di ogni allievo raggiunta a fine anno scolastico. Si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche della continuità del lavoro svolto durante tutto l'arco dell'anno. Gli alunni della classe hanno dimostrato molto interesse verso la materia e sono stati disponibili ed hanno svolto il lavoro con continuità.

Il docente

Prof. Gennaro Esposito

12.6 MATEMATICA- Prof. Gaetano Pagano

Testo in uso: Manuale.Blu 2.0 Volume 5 Bergamini Trifone Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE

Elementi di topologia in \mathbb{R} .

Funzioni e loro proprietà.

Limiti di funzioni, funzioni continue, operazioni sui limiti, forme indeterminate.

Teoremi sulle funzioni continue.

Punti di discontinuità di una funzione.

Definizione, significato geometrico e calcolo della derivata di una funzione.

Teoremi sul calcolo delle derivate.

Derivate di ordine superiore.

Calcolo di punti di massimo, minimo, flesso.

Studio di funzioni.

Integrale indefinito e definito.

Calcolo di aree e volumi.

Semplici equazioni differenziali.

(ABILITA')

Gli alunni sanno:

utilizzare il teorema delle probabilità composte e il teorema di Bayes;

individuare le principali proprietà di una funzione (dominio, codominio, simmetrie del grafico, crescita, periodicità, funzione inversa di una funzione);

determinare la funzione composta di due o più funzioni;

rappresentare il grafico dei vari tipi di funzioni;

calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata e non;

studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto;

determinare asintoti verticali, orizzontali, obliqui di una funzione;

calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione;

calcolare la derivata di una funzione applicando derivate fondamentali e regole di derivazione; ▪ calcolare le derivate di ordine superiore;

studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale, determinandone gli intervalli di crescita e decrescenza mediante la derivata prima;

determinare massimi, minimi e flessi e disegnare il grafico dei vari tipi di funzioni;

risolvere problemi geometrici di massimo e minimo;

calcolare integrali indefiniti;

calcolare integrali definiti e applicarli nel calcolo di aree e volumi;

risolvere semplici equazioni differenziali;

(COMPETENZE) Gli alunni sanno:

utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica;

confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni;

individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi;

analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

A) una prima fascia di alunni che hanno acquisito un ottimo patrimonio di conoscenze disciplinari con un buon metodo di studio, uniti a una notevole autonomia nell'operare; riescono a utilizzare tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica; riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi; sanno analizzare dati e sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

B) una seconda fascia di alunni che hanno acquisito un sufficiente patrimonio di conoscenze disciplinari e un sufficiente metodo di studio, uniti a una sufficiente autonomia nell'operare; riescono a utilizzare tecniche e procedure di calcolo aritmetico ed algebrico in maniera generalmente corretta; riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi; sanno analizzare dati e sviluppare semplici deduzioni.

C) una terza fascia di alunni che hanno acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari limitato ai contenuti minimi e un metodo di studio appena sufficiente, uniti a una certa autonomia nell'operare; riescono a utilizzare tecniche e procedure di calcolo aritmetico ed algebrico in situazioni semplici; riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi; se guidati sanno analizzare dati e sviluppare semplici deduzioni.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati partendo sempre da esempi pratici e situazioni problematiche per poi arrivare a una formulazione teorica. Si è fatto uso della lezione frontale, con discussioni di gruppo e didattica laboratoriale.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati il libro di testo, documenti prodotti dall'insegnante o ricercati in rete con schemi ed esempi di risoluzione di problemi, la tradizionale lavagna, la LIM usata soprattutto col software

“Geogebra” per lo studio dei grafici delle funzioni, la calcolatrice scientifica, video da Youtube.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Sono consistite in compiti tradizionali in formato cartaceo da svolgere in presenza e varie interrogazioni ed esercitazioni alla lavagna. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti. I risultati delle prove

di verifica hanno costituito anche motivo di rivisitazione di alcuni contenuti e di ulteriori esercitazioni per far maturare le competenze richieste e per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ci si è attenuti a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina predisponendo, in particolare per le prove scritte, di volta in volta un'opportuna griglia basata sulle evidenze a cui attribuire un adeguato punteggio, sempre in accordo con i criteri adottati dal Consiglio di Classe.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte e prove orali. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ci si è attenuti a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina predisponendo, in particolare per le prove scritte, di volta in volta un'opportuna griglia basata sulle evidenze a cui attribuire un adeguato punteggio, sempre in accordo con i criteri adottati dal Consiglio di Classe.

CONTENUTI

Funzioni e loro domini in \mathbb{R} , Topologia in \mathbb{R}

Funzione reale a variabile reale

Classificazione delle funzioni

Zeri e segno di una funzione

Funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca

Monotonia di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti

Concetto di dominio, calcolo del dominio di funzioni elementari

Grafici funzioni elementari

Insiemi di numeri reali e limiti

Limite infinito per x tendente all'infinito: definizione e interpretazione geometrica

Intorno completo, intorno circolare, intorno destro e sinistro di un punto

Insiemi limitati e illimitati

Definizione di maggiorante e minorante per un insieme

Estremo superiore ed inferiore di un insieme

Esistenza ed unicità degli estremi superiore ed inferiore di un insieme

Punto di accumulazione e punto isolato per un insieme

Limite finito al finito: definizione ed esempi

Verifica del limite

Limite destro e sinistro

Limite finito per x tendente all'infinito, definizione, verifica, interpretazione geometrica

Ricerca asintoto orizzontale

Limite infinito per x tendente al finito : definizione e interpretazione geometrica

Asintoti verticali

Teoremi sui limiti

Teorema unicità del limite: dimostrazione

Teorema della permanenza del segno: dimostrazione

Teorema del confronto dimostrazione

Calcolo dei limiti e continuità

Limiti funzioni elementari

Limiti di una somma

Forma indeterminata per la somma: risoluzione

limite di un prodotto o quoziente tra funzioni in un punto

Risoluzione delle forme indeterminate sia per le funzioni razionali, sia per le funzioni irrazionali

limiti di funzione $[f(x)]^{g(x)}$, forme indeterminate 0^0 e ∞^0

Limite notevole $\sin(x)/x$, limiti trigonometrici con funzioni composte

limite $(1-\cos(x))/x^2$ e $(1-\cos(x))/x$ per x tendente a 0

$\lim \tan(x)/x$ x tendente a zero e suoi derivati

$\lim \arctan(x)/x$ x tendente a zero e suoi derivati

$\lim \arcsen(x)/x$ x tendente a zero e suoi derivati

Limite notevole $(1+x)^x$ e suoi derivati

Teoremi sulle funzioni continue, grafico probabile

Definizione di funzione continua

Applicazione dei teoremi sulle funzioni continue, metodo di bisezione

Classificazione delle discontinuità

Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, degli zeri di una funzione

Punti di discontinuità

Singolarità di una funzione

Asintoti obliqui

Grafico probabile di una funzione

infinitesimi ed infiniti e loro confronto

definizione di funzione infinitesima in un punto

Confronto tra funzioni infinitesime in un punto.

Infinitesimo campione

Ordine di un infinitesimo, confronto con l'infinitesimo campione.

Parte principale e parte complementare di una funzione infinitesima in un punto.

Principio di sostituzione degli infinitesimi

definizione di funzione infinita in un punto

Confronto tra funzioni infinite in un punto.

Ordine di un infinito, confronto con l'infinito campione.

Parte principale e parte complementare di una funzione infinita in un punto.

Analisi numerica

Teorema degli zeri di una funzione continua

Ricerca degli zeri di una funzione : metodo di bisezione

Algoritmi di quadratura

Ricerca degli zeri di una funzione : metodo di Newton o delle tangenti

Metodo dei trapezi

Derivata di una funzione

Derivata destra e derivata sinistra

Il problema della tangente ad una funzione in un punto

Rapporto incrementale

Significato geometrico del rapporto incrementale

Derivata: definizione ed interpretazione geometrica

Derivata di funzioni continue e funzioni derivate

Continuità delle funzioni derivabili

Funzione derivata

Derivate fondamentali : Derivata di una costante e di funzione potenza

Derivate fondamentali : Derivata della funzione seno e coseno

Derivate fondamentali : Derivata della funzione esponenziale e logaritmica

Algebra delle derivate

Derivata del prodotto di funzioni derivabili

Derivata del reciproco di una funzione

Derivata del quoziente di funzioni derivabili

Derivata funzione composta
Derivata di una funzione inversa
Derivata di ordine superiore
Derivata di funzione $f(x)^{g(x)}$
differenziale di una funzione
Interpretazione geometrica del differenziale
Teorema del differenziale
Applicazioni delle derivate alla fisica
Segno della derivata :Funzioni crescenti e decrescenti

Derivabilità e Teoremi del calcolo differenziale

Classificazione dei punti non derivabilità
Punti angolosi e cuspidali
Punti stazionari
Teorema di Rolle con dimostrazione
Teorema di Lagrange con dimostrazione
Conseguenze del teorema di Lagrange Funzione crescenti e decrescenti e derivata
Teorema di Cauchy e sue applicazioni
Teoremi di De l'Hopital e sue applicazioni

Massimi, minimi e flessi – problemi di ottimizzazione

Definizione di massimo e minimo relativo
Concavità e convessità di una funzione
Definizione di punto di flesso
Teorema di Fermat: condizione necessaria ma non sufficiente per la ricerca dei massimi e minimo relativi

Ricerca dei massimi e dei minimi con la derivata prima
Punto stazionari di flesso orizzontale
Derivata seconda: criterio di concavità
Derivata seconda: Condizione necessaria per i flessi
Teorema delle derivate successive
Problemi di ottimizzazione

Studio di funzione

Studio di funzioni razionali intere ,
Studio della razionali fratte
Studio delle funzioni irrazionali, radice pari
Studio delle funzioni irrazionali, radice dispari
Studio delle funzioni contenenti esponenziali

Studio delle funzioni contenente logaritmi
Studio delle funzioni contenente funzioni goniometriche
Studio delle funzioni valori assoluti
Risoluzione approssimata di una equazione: metodo delle tangenti

Integrale indefinito

Integrale indefinito, concetto di primitiva
Integrale indefinito come operatore della derivata.
Integrale indefinito come operatore lineare
Integrali immediati
Integrazione per parti
Integrali di funzione composte: $\int f(x) \cdot (f(x))^n$
Integrali di funzione composte: $\int f(x) \cdot a^{f(x)}$
Integrali di funzione composte: $\int f(x) \cdot \cos(f(x))$
Integrali di funzione composte: $\int f(x) \cdot e^{f(x)}$
Integrali di funzione composte: $\int f(x) \cdot \sin(f(x))$
Integrali di funzione composte: $\int f(x) / (a + (f(x))^2)$
Integrali di funzione composte: $\int f(x) / (f(x))$
Integrali di funzione composte: $\int f(x) / \sqrt{1 - (f(x))^2}$
Integrali di particolari funzioni irrazionali
integrali riconducibili ad immediati: logaritmo di fx
Integrazione per sostituzione
Integrazioni immediate
Integrazioni razionali fratte
Integrazione per sostituzione integrali del tipo $R(x, \sin(x), \cos(x), \tan(x))$

Integrazione definita

Applicazione degli integrali alla fisica.
Area compresa tra due o più curve
Area della parte di piano limitato dal grafico di due funzioni.
Calcolo del integrale definito con il metodo di sostituzione
Esercizi sul valor medio
Integrale di una funzione continua
integrali di Volume per sezioni
Integrazione in senso improprio
Integrazione numerica: Metodi dei trapezi , formula di cavalieri simpson
Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito
La funzione integrale

Lunghezza di una curva

Proprietà degli integrali definiti

Relazione tra funzione integrale e integrale definito

Teorema della media

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Volume di un solido di rotazione

Definizione di trapezoide, area del trapezoide come limite di successioni

Le distribuzioni di probabilità

Distribuzione di probabilità discreta e continue

Funzione di ripartizione

I giochi aleatori

I valori caratterizzanti una variabile casuale discreta

La variabile casuale degli eventi rari

Le distribuzioni di probabilità di tipo bernoulliano

Le variabili casuali continue

Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità

Le variabili casuali standardizzate

Mediana

Operazione tra variabili casuali

Valor medio e valore atteso calcolo

Varianza di una variabile casuale

Le equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale

Equazione differenziale del primo ordine complete

Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee

Equazioni differenziali lineari del primo ordine omogenee

Le equazioni differenziali a variabili separabili

Le equazioni differenziali del primo ordine

Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$

Le equazioni differenziali lineari del primo ordine

Il docente

GAETANO PAGANO

12.7 FISICA- Prof Gaetano Pagano

TESTO ADOTTATO: Cutnell - Johnson: La fisica di Cutnell - Volume 2 e 3

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

CONOSCENZE

Campo magnetico, campo magnetico terrestre.

Interazioni tra magneti e correnti.

Leggi sul campo magnetico generato da correnti elettriche.

Forza di Lorentz.

Induzione elettromagnetica e legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Applicazioni tecnologiche dell'elettromagnetismo.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.

Postulati della Relatività ristretta e conseguenze su tempi, lunghezze, velocità.

Equivalenza tra massa ed energia.

Corpo nero, ipotesi di Planck, fotoni e teoria corpuscolare della luce.

Effetto fotoelettrico, effetto Compton.

Cenni sul modello atomico di Bohr.

ABILITÀ

Gli alunni sanno:

risolvere problemi sui circuiti elettrici relativi a correnti e differenze di potenziale;

risolvere problemi di tipo energetico legati ai fenomeni elettrici;

descrivere il campo magnetico di particolari configurazioni;

analizzare e descrivere i fenomeni relativi a forze magnetiche e induzione elettromagnetica;

descrivere le caratteristiche di un'onda elettromagnetica;

illustrare le basi della Relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz;

risolvere problemi su spazio, tempo, velocità, massa con velocità relativistiche;

illustrare i fondamenti della fisica quantistica;

risolvere semplici problemi su effetti quantistici (fotoelettrico, Compton).

COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- osservare e identificare fenomeni;
- affrontare e risolvere problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati;

- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale;
- analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e applicazioni informatiche;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

A) una prima fascia di alunni che hanno acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari con un buon metodo di studio, uniti a una notevole autonomia nell'operare; riescono a osservare e descrivere in maniera appropriata i vari fenomeni fisici; riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi; comprendono in maniera critica le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

B) una seconda fascia di alunni che hanno acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari e un sufficiente metodo di studio, uniti a una sufficiente autonomia nell'operare; riescono a identificare i più comuni fenomeni fisici; riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi; comprendono in maniera accettabile le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

C) una terza fascia di alunni che hanno acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari limitato ai contenuti minimi e un metodo di studio appena sufficiente, uniti a una certa autonomia nell'operare; riescono a identificare alcuni fenomeni fisici; se guidati, riescono a individuare strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi; comprendono in maniera sufficiente alcune scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati partendo sempre da esempi pratici e dall'osservazione diretta di fenomeni per aprire una discussione, formulare delle ipotesi e poi arrivare a una formulazione teorica. Si è fatto uso della lezione frontale, con discussioni di gruppo e didattica laboratoriale.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati il libro di testo, documenti prodotti dall'insegnante o ricercati in rete con schemi ed esempi di risoluzione di problemi, dispositivi per sperimentare in classe fenomeni fisici, la tradizionale lavagna, la LIM, la calcolatrice scientifica, video da Youtube; componenti elettronici.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Sono consistite in compiti tradizionali in formato cartaceo da svolgere in presenza e varie interrogazioni ed esercitazioni alla lavagna. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti. I risultati delle prove di verifica hanno costituito anche motivo di rivisitazione di alcuni contenuti e di ulteriori esercitazioni per far maturare le competenze richieste e per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ci si è attenuti a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina predisponendo, in particolare per le prove scritte, di volta in volta un'opportuna griglia basata sulle evidenze a cui attribuire un adeguato punteggio, sempre in accordo con i criteri adottati dal Consiglio di Classe.

CONTENUTI SVOLTI

Magnetismo

Campi magnetici generati da magneti e da correnti elettriche

Interazione magnetica tra correnti elettriche, legge di Ampere

Campo magnetico generato da un filo rettilineo, legge di Biot-Savart

Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide

Momento magnetico di una spira e applicazioni

Forze magnetiche su correnti elettriche e cariche elettriche in movimento

Moto di una carica elettrica in un campo magnetico

Flusso del campo magnetico, teorema di Gauss

Circuitazione del campo magnetico, teorema di Ampere

Cenni su magnetizzazione e ciclo di isteresi

Induzione elettromagnetica ▪

Forza elettromotrice e corrente indotta

Legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz

Mutua induzione e autoinduzione, induttanza

Energia immagazzinata in un induttore

Circuiti RC, RL in corrente continua

Corrente alternata, trasformatori, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica

Onde elettromagnetiche

- Campo elettromagnetico
- Corrente di spostamento, equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche
- Spettro elettromagnetico, vari tipi di onde e applicazioni
- Polarizzazione della luce, legge di Malus

Relatività ristretta

- Esperienza di Michelson-Morley e postulati di Einstein
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz Effetto Doppler relativistico
- Composizione relativistica delle velocità

- Spazio tempo di Minkowsky
- Equivalenza tra massa ed energia
- Invariante Energia e quantità di moto

Cenni di fisica quantistica

- Radiazione del corpo nero e ipotesi dei quanti di Planck
- Fotoni e teoria corpuscolare della luce, effetto fotoelettrico, effetto Compton
- Cenni sul modello atomico di Bohr e righe spettrali dell'atomo di idrogeno ▪ Cenni su dualità onda-corpuscolo

Il docente

GAETANO PAGANO

12.8 IRC- Prof.ssa Giovanna Miloso

TESTO ADOTTATO: ALL'OMBRA DEL SICOMORO Volume Unico A. Pesci- M. Bernardo Marietti Scuola

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Identificare gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale
- Interagire nel gruppo esprimendo se stessi, rispettando la diversità degli altri
- Partecipare con argomentazioni personali al confronto nel dialogo educativo
- Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale
- Conoscere le tematiche di bioetica e approfondire le loro implicazioni antropologiche e sociali
- Promuovere lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione
- Sviluppare le abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva, l'integrazione sociale e il senso di appartenenza alla comunità

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

La classe V C ha usufruito nel triennio della continuità didattica dell'Insegnamento di Religione Cattolica. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, la classe è stata stimolata ad esprimersi sul significato dei temi trattati in modo critico, argomentando le scelte etiche proprie o altrui, per giustificare e sostenere consapevolmente le scelte di vita personali, operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo tecnologico, confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà. Inoltre la classe è stata chiamata al confronto con tematiche inerenti la Cittadinanza attiva in materia di sostenibilità ambientale e in materia di Pace e Giustizia. Le competenze sono state raggiunte dalla totalità della classe, sebbene sulla base di livelli diversi. La maggior parte degli studenti si è mostrata partecipe e interessata allo svolgimento delle attività proposte, raggiungendo un livello di preparazione Buono.

METODOLOGIE e STRUMENTI

Gli argomenti trattati sono stati contestualizzati e riferiti al vissuto degli alunni e alla realtà sociale e culturale in cui essi vivono, con un approccio di tipo ermeneutico. I contenuti sono stati presentati con il sussidio di materiale audio, video e testi digitali. Sono state utilizzate come metodologie: Cooperative learning, Brain Storming, discussioni guidate.

CONTENUTI:

- Modelli e valori etici nella nostra cultura.
- Etiche contemporanee Etica religiosa e laica: differenze e convergenze
- Introduzione alla bioetica: bioetica laica e religiosa Questioni di bioetica: eugenetica, aborto, eutanasia Concezione cristiana della vita
- Percorso di ed. Civica: Diritti Sociali e civili, Agenda 2030 Obiettivo 16 "Pace, Giustizia e Istituzioni solide"

PROVE DI VERIFICA: Discussioni guidate, Domande a risposta breve, Presentazioni multimediali

CRITERI DI VALUTAZIONE: - Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche in ordine ad attenzione, puntualità, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione - Contributo personale e critico riguardo ai temi trattati

**La docente
Giovanna Miloso**

12.9 ITALIANO

TESTO ADOTTATO :

Il Palazzo di Atlante di Riccardo Brusca e Gino Tellini.

Materiali didattici di approfondimento e di critica letteraria

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del percorso, in termini di risultati di apprendimento, lo studente

- Sa leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- sa curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- ha acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede
- ha un metodo specifico di lavoro, padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: dall'analisi linguistica a quella stilistica e retorica;
- Riconosce l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari
- Ha una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana
- Ha approfondito la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline
- Ha una adeguata idea dei rapporti della letteratura italiana con le letterature di altri Paesi

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione ai risultati di apprendimento raggiunti, la classe presenta tre fasce di livelli:

- **Una prima fascia** ha raggiunto buoni, ed in alcuni casi ottimi, risultati di apprendimento: è in grado di gestire i contenuti delle diverse forme comunicative; legge e comprende testi complessi di diversa natura, individuandone la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; padroneggia pienamente la lingua italiana dominando la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli morfosintattici a quelli lessicali, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. ha una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana
- **Una seconda fascia** ha raggiunto discreti risultati di apprendimento; gestisce i contenuti delle diverse forme comunicative; legge e comprende testi complessi di diversa natura, domina la scrittura sia dal punto di vista morfosintattico che lessicale in relazione agli scopi comunicativi dei diversi contesti. Ha una discreta cognizione del percorso storico della letteratura italiana
- **Una terza fascia** ha raggiunto risultati di apprendimento sufficienti alla gestione dei registri comunicativi della lingua e alla comprensione del testo di cui individua la tipologia, è in grado sufficientemente di dominare la scrittura a seconda degli scopi comunicativi del testo. Gestisce sufficientemente il contesto ed il percorso della letteratura italiana.

METODOLOGIE : Discussione libera e guidata, didattica laboratoriale, flipped classroom, apprendimento cooperativo, lezione frontale, lezione dialogata

STRUMENTI : libri di testo, appunti, contenuti digitali, mappe, schemi, LIM ,computer

CONTENUTI:

GIACOMO LEOPARDI

La vita e l'opera

La lettera a Pietro Giordani

La lettera al Padre

Il pensiero

La poetica del "vago e indefinito"

I Canti

Le Operette morali e l'“arido vero”

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Le *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un islandese*, *Dialogo della moda e della morte*

I Canti: *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Il passero solitario*

Il Ciclo di Aspasia: *A sé stesso*

La Ginestra

L'ETA' POSTUNITARIA

Il panorama storico e culturale

Karl Marx, pensiero e azione politica

Le istituzioni culturali e gli intellettuali

Storia della lingua e fenomeni letterari

CHARLES BAUDELAIRE

La vita e le opere

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

I fiori del male: *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Spleen*

LA SCAPIGLIATURA

- EMILIO PRAGA

La vita e l' opera

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Trasparenze: *La strada ferrata*

- ARRIGO BOITO

La vita e le opere

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Il libro dei versi: *Dualismo*

IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO

GUSTAVE FLAUBERT:

La vita e le opere

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Madame Bovary: I, capp.VI, VII

EDMOND e JULES DE GONCOURT:

La vita e le opere

Lettura, analisi e commento da:

Germinie Lacerteux: *Prefazione*

EMILE ZOLA:

La vita e le opere

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

L'Assommoir: cap.II

Il denaro: *L'ebrezza della speculazione*

LUIGI CAPUANA, dalla recensione ai *Malavoglia*:

Scienza e forma letteraria: *l'impersonalità*

GIOVANNI VERGA

La vita

Opere giovanili e romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia e il pessimismo verghiano

Il verismo di verga e il naturalismo zoliano

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

I Malavoglia capp.IV, VII, XV

Le Novelle rusticane: La roba

Mastro don Gesualdo: parte I cap.IV; parte IV capp.II,V,

IL DECADENTISMO

Origine e senso del termine

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Coordinate storiche del Decadentismo

Decadentismo e Novecento

La poesia simbolista

Le tendenze del romanzo decadente in Europa

Lettura, analisi e commento da:

Huysmans: *Controcorrente*, cap.II

da Zola: *La bestia umana*, La femminilizzazione della locomotiva,

Da Oscar Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray*, cap.II

LA POESIA SIMBOLISTA

PAUL VERLAINE

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento di:

Arte poetica, Languore

STEPHANE MALLARMÉ

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento di:

Brezza marina

ARTHUR RIMBAUD

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento di:

Il battello ebbro, Vocali

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere

L'estetismo e la sua crisi

I romanzi del superuomo

D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento

Il periodo "notturno"

Lettura, analisi e commento di segmenti testuali da:

Il piacere: Libro III, capp.II,III

Lettura analisi stilistico retorica e commento da:

Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere

La visione del mondo

La poetica: il "fanciullino" e il superuomo, due miti complementari

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Myricae: Arano, Il temporale, Il lampo

Primi poemetti: Digitale purpurea

Approfondimento: La vegetazione malata del Decadentismo

IL PRIMO NOVECENTO

Il pensiero della crisi

Letteratura e società

Letteratura e rivoluzioni

La cultura in Italia

Approfondimenti:

La durata interiore di Bergson

Che cos'è l'esistenzialismo di Sartre

L'indeterminazione di Heisenberg

L'indagine psicanalitica di Freud

Manifesto del Futurismo di Marinetti

Dada 1918 di Tzara

Primo manifesto del surrealismo di Breton

Il poeta e il linguaggio di Valery

Il correlativo oggettivo di Eliot

Il romanzo moderno di Virginia Woolf

ITALO SVEVO

La vita e le opere

La cultura di Svevo

La figura dell' "inetto" e le trasformazioni della modernità

Una nuova idea di uomo

Apertura alle strutture narrative e apertura al reale

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Una vita: cap. VIII

Senilità: capp. I-XII

La coscienza di Zeno: capp. III-IV

L'ERMETISMO, caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e l'opera

La poesia come recupero dell' "innocenza"

L' "evasione" dalla dimensione storica

Il ruolo centrale della memoria

Una possibilità di riscatto dal dolore

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

L'Allegria: Noia, In memoria, Soldati

EUGENIO MONTALE

La vita e l'opera

La crisi di identità, la memoria e l'indifferenza

Ossi di seppia

Il secondo Montale: Le occasioni

Il terzo Montale: La bufera ed altro

L'ultimo Montale: Satura

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato

Occasioni: Non recidere forbice quel volto

La bufera e altro: La primavera hitleriana

Satura: La storia

ITALO SVEVO

La vita e l'opera

La figura dell' "inetto" e le trasformazioni della modernità

Una nuova idea di uomo

Apertura alle strutture narrative e apertura al reale

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Una vita: cap. VIII

Senilità: capp. I, XII

La coscienza di Zeno: capp. III-IV

LUIGI PIRANDELLO

La vita e l'opera

I rapporti col fascismo

La visione del mondo

La "trappola" della vita sociale

L'"umorismo"

Le poesie e le novelle

I romanzi

Il teatro e il successo internazionale

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Lettura analisi e commento da:

L'umorismo, segmento testuale: "Un'arte che scompone il reale"

Novelle per un anno, "Il treno ha fischiato"

Il Fu Mattia Pascal, capp.VIII e IX, XII e XIII

Quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap.II

Sei personaggi in cerca d'autore, segmento testuale": La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"

UMBERTO SABA

La vita e l'opera

Il pensiero e la poetica

Lettura analisi e commento da:

Quel che resta da fare ai poeti: La poesia onesta

Canzoniere: A mia moglie, Trieste

La grande narrativa straniera: George Orwell: spersonalizzazione e dominio nella società totalitaria del futuro

IL DIBATTITO DELLE IDEE IN ITALIA

Antonio Gramsci: il carattere non nazional-popolare della letteratura

Giovanni Vattimo: postmoderno: una società trasparente?

Umberto Eco: il postmoderno, l'ironia, il piacevole

Il neorealismo e il postmoderno

Beppe Fenoglio: lettura del segmento testuale "Decadenza di una famiglia contadina" da *La malora*

Alberto Moravia, lo scavo nel mondo borghese

da *Gli indifferenti, lettura ed analisi cap.III*

da *La noia, Prologo, "Definizione della "noia"*

Cesare Pavese, mito e poetica, i tre piani temporali de *La luna e i falò*

Il compito della poesia: da *Il Mestiere di vivere*, lettura ed analisi del segmento testuale: *Il "selvaggio", la ragione e la storia.*

P.P.Pasolini, la "mutazione antropologica":

da *Scritti Corsari*, lettura ed analisi del segmento testuale: Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea;

da *Una vita violenta*, lettura ed analisi del segmento testuale: Degradazione e innocenza del popolo

Italo Calvino

Lo scrittore e l'intellettuale

Realismo e clima fiabesco

Il Calvino postmoderno

Lettura ed analisi da:

Il barone rampante: capp.XXV-XXVI

DIVINA COMMEDIA, PARADISO

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento dei seguenti canti: I, III, IV, VI, XI, XXXIII. Sintesi di raccordo degli altri Canti.

Lettura integrale dei romanzi: *Uno, nessuno e centomila*, di L. Pirandello; *La nausea* di Jean-Paul Sartre; *La luna e i falò* di Cesare Pavese.

PROVE DI VERIFICA: analisi del testo, temi, testi argomentativi, scrittura saggistica, prove strutturate e semistrutturate, relazioni, esercizi, verifiche valutative brevi e lunghe

CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri di valutazione adottati si riferiscono a quelli adottati dal dipartimento di Lettere e dal consiglio di classe, ed in particolare hanno fatto riferimento alla modalità di ricezione degli stimoli proposti, alla personale risposta, in termini di restituzione, e soprattutto alla disposizione ed alla partecipazione al dibattito educativo-didattico.

IL/LA docente Elena Cascone

12.10 LATINO

TESTO ADOTTATO: *CIVITAS, L'età imperiale* di Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi

Risultati di apprendimento

Al termine del percorso, in termini di risultati di apprendimento, lo studente:

Ha consolidato le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario.

- Ha acquisito dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze;
- Sa cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.
- Conosce gli autori e i generi più significativi della letteratura latina dall'età giulioclaudia al IV secolo d.C.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione ai risultati di apprendimento raggiunti, la classe presenta tre fasce di livelli:

Una prima fascia ha raggiunto buoni, ed in alcuni casi ottimi, risultati di apprendimento: è in grado di gestire i contenuti delle diverse forme comunicative; legge e comprende testi complessi di diversa natura, individuandone la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; gestisce pienamente la complessità della costruzione sintattica e il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; sa cogliere lo specifico letterario del testo; conosce gli autori e i generi più significativi della letteratura latina, dall'età giulioclaudia al IV secolo d.C.

Una seconda fascia ha raggiunto discreti risultati di apprendimento; gestisce i contenuti delle diverse forme comunicative; legge e comprende testi complessi di diversa natura, individuandone la tipologia e il relativo contesto storico. Padroneggia discretamente le strutture morfosintattiche ed il lessico dei diversi generi letterari, in riferimento al contesto storico. Ha una discreta cognizione del percorso storico della letteratura latina, dall'età giulioclaudia al IV secolo d.C. storico.

Una terza fascia ha raggiunto risultati di apprendimento sufficienti alla gestione dei registri comunicativi della lingua e alla comprensione globale del testo di cui individua la tipologia. Gestisce sufficientemente il percorso della letteratura latina. Conosce complessivamente gli autori più significativi della letteratura latina

METODOLOGIE adottate : Discussione libera e guidata, didattica laboratoriale, flipped classroom, apprendimento cooperativo lezione frontale, lezione dialogata

STRUMENTI: libri di testo, appunti, contenuti digitali, mappe, schemi, LIM, computer

CONTENUTI:

DALL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA ALL'ETÀ FLAVIA:

La storiografia: Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo

La prosa scientifica: Celso, Columella, Plinio il Vecchio

La favola: Fedro.

In traduzione lettura ed analisi da:

Fabulae I

SENECA, la vita e l'opera

La filosofia di uno stoico moderato: morale e vita quotidiana

Titanismo stoico e compromesso: il saggio ed il mondo

Seneca ed il potere, il buon governo ed il cattivo governo

L'altro Seneca: l'autore satirico e il poeta tragico

In traduzione, lettura, analisi da: *De ira* I, 1, 1-4 ;

De tranquillitate animi, 2, 6-15;
De brevitae vitae, 12, 1-4;
De clementia, I, 1-4;
De otio, 3, 2-5; 4, 1-2;
Epistulae ad Lucilium 94,61-63; 24, 15-21; 47, 1-13
Medea, vv. 926-977
Phaedra, vv.589-684
Dal latino lettura, analisi da:
De brevitae vitae, 1, 1-4; 14, 1-2)
Epistulae ad Lucilium 41, 1-2; 95, 51
LUCANO, la vita e l'opera
L'antimodello: la riscrittura dell'epica
Il proemio di un genere nuovo: il canto della guerra fratricida
Dal latino lettura ed analisi da:
Pharsalia v.v 1-8
PETRONIO, la vita e l'opera
Il Satyricon: un capolavoro pieno di interrogativi
Generi letterari vicini al Satyricon
Il mondo di Petronio
L'eroe della volgarità: Trimalchione
Il romanzo in Grecia
Il lupo mannaro: dall'antichità a oggi
I romani a tavola
La Cena Trimalchionis e la satira sugli scolastici
In traduzione lettura ed analisi da:
Satyricon, 28-31; 40; 35-36 ; 49-50; 44; 61-64;111-112
LA SATIRA
Persio, un pungente invito alla virtù
In traduzione, lettura ed analisi:
Satire, 3, vv. 1-62)
Giovenale: la satira tragica
In traduzione, lettura ed analisi:
Satire II, 6, vv. 82-113
Marziale, un'esistenza inquieta
L'epigramma e la sua nuova dignità
In traduzione, lettura ed analisi:
Epigrammi I, 4; I, 10
dal latino lettura ed analisi:
Epigrammi I, 2
QUINTILIANO, la vita e l'opera
Retorica e oratoria
L'educazione dei Romani
L'insegnamento deve essere pubblico
Pedagogia e gioco
Il ritratto del buon maestro
Il riso un'arma potente per l'oratore
L'arte della memoria
Virgilio ed Omero
Cicerone, il dono divino della Provvidenza
Il giudizio su Seneca

In traduzione lettura ed analisi da :

Institutio oratoria I, 2, 1-9; I, 2, 18-28; I, 3, 8-17; II, 2, 4-13; 3, 6-13; XI, 2, 11-13; 16-21; VI; X, 1, 85-88; 90; X, 1, 105-112; X, 1, 125-131

L'ETÀ DEL PRINCIPATO PER ADOZIONE:

Plinio il Giovane

Tra epistola e panegirico

Un intellettuale mondano

In traduzione lettura ed analisi da :

Epistulae V, 16, 4-21

TACITO, la vita e l'opera

La storiografia tragica

L'esempio di Agricola: virtù e resistenza

L'Imperialismo romano ed il discorso di Calpurnio

La Germania e la rappresentazione dei barbari

Le *Historiae*: gli anni cupi del principato

Gli *Annales*: la nascita del principato

In traduzione lettura ed analisi da:

Agricola, 30-32

Germania, 4; 18-19;

Dialogus de oratoribus, 40-41

Historiae I, 1-2 ;I, 15-16; 4-5)

SVETONIO, la vita e l'opera

Il biografo degli imperatori

Il modello del *De Viribus illustribus*

La biografia come alternativa alla storiografia

In traduzione lettura ed analisi da:

De vita Caesarum, Vitellius 7, 13-17; *Titus*, 8, 7, 3; 8, 4

POESIA ED ERUDIZIONE

Adriano e i poeti novelli

Frontone e l'arcaismo

Aulo Gellio e l'erudizione

APULEIO, la vita e l'opera

La filosofia come difesa

Apuleio ed il romanzo

Le *Metamorfosi*: fabellae, magia, riti iniziatici

Il romanzo allo specchio: la fabula di Amore e Psiche

in traduzione lettura ed analisi da:

Metamorfosi I, 1; IV, 28-30; V, 22-23; VI, 21-22

DAI SEVERI A DIOCLEZIANO

La prima letteratura Cristiana

Gli apologisti: Tertulliano, l'integralismo della fede

I padri della chiesa

AGOSTINO, la vita e l'opera

La disputa sul libero arbitrio

Le *Confessiones*: una biografia dell'anima

In traduzione, lettura ed analisi da:

De libero arbitrio, 3,8-11

Confessiones 8,12,28-30

PROVE DI VERIFICA: verifiche valutative brevi e lunghe, traduzioni, testi argomentativi, relazioni, esercizi, scrittura saggistica, prove strutturate e semistrutturate

CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri di valutazione adottati si riferiscono a quelli adottati dal dipartimento di Lettere e dal consiglio di classe, ed in particolare hanno fatto riferimento alla modalità di ricezione degli stimoli proposti, alla personale risposta, in termini di restituzione, e soprattutto alla disposizione ed alla partecipazione al dibattito educativo-didattico.

LA docente: Cascone Elena

12.11 DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

PROF. IACCARINO ADELE

TESTI ADOTTATI

B. Colonna, *Le basi chimiche della vita*, ed. Pearson

E. Lupia Palmieri - M. Parotto, *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, ed. Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze della Terra, della biologia e della chimica, padroneggiandone il linguaggio specifico, le procedure e i metodi di indagine.
- Saper applicare il metodo scientifico.
- Saper riconoscere o stabilire relazioni.
- Saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali e viceversa.
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità)

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno mostrato interesse verso lo studio della disciplina, partecipando in maniera costruttiva al dialogo educativo e hanno raggiunto, seppure a livelli diversi, in relazione agli specifici stili cognitivi, gli obiettivi didattici programmati. In particolare, in relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in tre fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio, per alcuni ottimo;
- utilizza un linguaggio scientifico rigoroso ed appropriato;
- sa consultare autonomamente testi scientifici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- sa applicare in maniera autonoma e consapevole le conoscenze acquisite;
- ha acquisito una capacità corretta ed articolata di analisi e di sintesi dei contenuti disciplinari e di rielaborazione personale;

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- utilizza un linguaggio scientifico adeguato;
- sa consultare testi scientifici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- sa applicare le conoscenze acquisite;
- ha acquisito una capacità corretta di analisi e di sintesi dei contenuti disciplinari;

c. una terza fascia

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi scientifici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- utilizza un linguaggio scientifico essenziale;

- sa applicare parzialmente le conoscenze acquisite e utilizza i contenuti disciplinari in contesti semplici.

METODOLOGIE

È stato utilizzato un approccio metodologico di tipo induttivo che, partendo dai saperi degli alunni e mediante raccolta di dati, di informazioni e di evidenze sperimentali, li stimolasse a formulare spiegazioni e/o soluzioni, confrontando poi i diversi punti di vista. Inoltre, spiegando i fenomeni complessi, partendo dall'osservazione di avvenimenti quotidiani e individuando collegamenti e relazioni, si è cercato di superare una visione parziale dei singoli fenomeni per coglierne la complessità e ciò anche integrando quanto appreso nelle varie discipline scientifiche.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, quindi, sono state adottate le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- discussione guidata;
- brainstorming;
- problem solving;
- flipped classroom;
- didattica laboratoriale.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati come materiali e strumenti, oltre al libro di testo, LIM, materiali multimediali, mappe concettuali, schemi, materiali reperiti sul web, computer.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte e orali.

Le prove scritte sono state impostate come prove strutturate e/o semistrutturate con esercizi a scelta multipla, a completamento, a collegamento o in alcuni casi a risposta aperta o ancora problemi a soluzione rapida. Le prove orali hanno mirato ad accertare non solo le conoscenze acquisite, ma anche la capacità di analizzare i contenuti, collegandoli e fornendo apporti critici personali.

I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle difficoltà e/o agli interessi degli alunni.

In definitiva si è valutata l'acquisizione dei contenuti previsti dalla programmazione iniziale, dell'autonomia nel metodo di studio e del senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento e tutto questo tenendo conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dei singoli alunni, dei progressi conseguiti e dell'impegno profuso nella loro difficile svolta evolutiva.

Per la **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali si è fatto riferimento a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifica scritta: questionari, test strutturati o semistrutturati, problemi a soluzione rapida.

Verifica orale: interrogazioni, osservazioni sistematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e per la loro descrizione analitica si rimanda alla Programmazione dipartimentale e alla Programmazione del Consiglio di classe.

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA

I composti della chimica organica

Il carbonio. Proprietà chimiche. Ibridazione

Formule dei composti organici. Isomeria

Gli idrocarburi

Alcani, alcheni e alchini (nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche)

Idrocarburi aromatici (benzene)

Classi di composti organici

I gruppi funzionali: gli alcoli, le aldeidi e i chetoni, gli acidi carbossilici e le ammine, gli amminoacidi

BIOCHIMICA

I carboidrati o glucidi

I monosaccaridi

I disaccaridi

I polisaccaridi

I lipidi

Gli acidi grassi

I trigliceridi. La saponificazione

I fosfolipidi

Le proteine

Gli amminoacidi e il legame peptidico

Dai polipeptidi alle proteine

La struttura delle proteine

Le funzioni delle proteine

Gli enzimi

Classificazione

Meccanismo d'azione

Il controllo dei processi metabolici

I nucleotidi e gli acidi nucleici

La struttura dei nucleotidi

I nucleotidi con funzione energetica

Struttura e duplicazione del DNA

Differenza tra DNA ed RNA

Sintesi proteica

IL METABOLISMO ENERGETICO

La termodinamica applicata agli organismi

Catabolismo e anabolismo

RESPIRAZIONE CELLULARE AEROBICA

Le due fasi della respirazione cellulare

Fase anaerobica: Glicolisi

Fase aerobica: Ciclo di Krebs (senza reazioni intermedie) e Catena di trasporto degli elettroni

La reazione generale e il bilancio energetico

Fermentazione

Fermentazione lattica e fermentazione alcolica

SISTEMA TERRA

La crosta terrestre: minerali e rocce

I minerali

Le rocce

Il ciclo litogenetico

I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo

Eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica

Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo

Distribuzione geografica dei vulcani

I fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti

Propagazione e registrazione delle onde sismiche

La "forza" di un terremoto

La distribuzione geografica dei terremoti

I terremoti e l'interno della terra

TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

La struttura interna della terra.

La struttura della crosta

L'espansione dei fondi oceanici

Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici

La tettonica delle placche

La docente

Iaccarino Adele

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2023 -IL CONSIGLIO DI CLASSE:

CASCONE ELENA
DI MAIO ROSALIA
ESPOSITO GENNARO
IACCARINO ADELE
MEGLIO IOLANDA
MILOSO GIOVANNA
PAGANO GAETANO
PETRILLO MARIA LUISA

Elena Cascone
Rosalia Di Maio
Gennaro Esposito
Adele Iaccarino
Iolanda Meglio
Giovanna Miloso
Gaetano Pagano
Maria Luisa Petrillo



		4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento

Tabella profitto A.S. 2022-2023

IMPEGNO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<p>- Si impegna assiduamente, sistematicamente ed in modo approfondito</p> <p>- Svolge in modo accurato e critico i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete, molto approfondite, ampliate e ben strutturate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza, precisione e sicurezza; • Identifica, collega, organizza i contenuti con prontezza ed efficacia in maniera autonoma, e li rielabora criticamente con argomentazioni coerenti, ben documentate ed originali • Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio variato e pertinente, ed ha piena padronanza dei linguaggi specifici • Sa elaborare prodotti multimediali originali 	<p>Esegue con prontezza, puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato, utilizzando strategie espressive e logiche con padronanza e dimostrando consapevole applicazione del senso critico in situazioni differenziate.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo pienamente efficace.</p> <p>Utilizza con piena padronanza contenuti <i>on line</i>.</p>	10
<p>- Si impegna assiduamente ed in modo approfondito.</p> <p>- Svolge in modo accurato e completo i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete, accurate ed approfondite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza e precisione; <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con efficacia ed in maniera autonoma, e li rielabora con argomentazioni coerenti e documentate</p> <p>Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio pertinente ed ha buona padronanza dei linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare prodotti multimediali efficaci 	<p>Esegue con puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato utilizzando strategie espressive e logiche in modo pienamente consapevole in situazioni differenziate</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo efficace.</p> <p>Utilizza con padronanza contenuti <i>on line</i></p>	9
<p>- Si impegna in modo costante e</p> <p>- Svolge in modo completo i compiti, che consegna regolarmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete ed esaurienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze con prontezza e precisione. • Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza in maniera autonoma e li rielabora con argomentazioni appropriate e coerenti • Comunica in modo chiaro e corretto, facendo uso appropriato dei linguaggi specifici • Sa elaborare prodotti multimediali coerenti 	<p>Esegue con prontezza e correttezza compiti impegnativi in modo autonomo.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera adeguata.</p> <p>Utilizza in modo appropriato contenuti <i>on line</i></p>	8

<p>- Si impegna in modo regolare e costante</p> <p>- Svolge in modo adeguato i compiti, che consegna con una certa regolarità, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete ed adeguate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze in modo corretto; <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza e li rielabora con argomentazioni corrette</p> <p>Comunica in modo corretto, facendo uso di un lessico adeguato ed utilizza correttamente i linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare prodotti multimediali coerenti 	<p>Esegue autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera corretta .</p> <p>Utilizza in modo coerente contenuti <i>on line</i></p>	<p>7</p>
<p>- Si impegna in modo regolare ma mirato all'essenziale.</p> <p>- Svolge in modo sostanzialmente corretto i compiti - che però non consegna sempre con regolarità- anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze essenziali ma complete pur con qualche lacuna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza conoscenze essenziali in modo abbastanza corretto; • Identifica in modo corretto le informazioni principali • Collega e organizza contenuti semplici e li rielabora in modo abbastanza corretto <p>Comunica facendo uso di un lessico semplice ed utilizza con qualche difficoltà i linguaggi specifici</p> <p>Se guidato, sa elaborare semplici prodotti multimediali</p>	<p>Esegue compiti semplici applicando le conoscenze acquisite</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni con qualche difficoltà .</p> <p>Utilizza in modo non sempre consapevole contenuti <i>on line</i></p>	<p>6</p>
<p>- Si impegna in modo superficiale ed incostante.</p> <p>- Svolge in modo poco corretto i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni.</p>	<p>Possiede conoscenze superficiali e incomplete</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le -superficiali- conoscenze in modo non sempre corretto e solo se guidato • Evidenzia difficoltà nell'identificazione dei dati e delle informazioni • Collega e organizza contenuti semplici con difficoltà e li rielabora in modo non sempre corretto <p>Comunica con un lessico poco appropriato ed utilizza con difficoltà linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare con difficoltà prodotti multimediali anche semplici 	<p>Esegue compiti semplici con qualche errore e ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo non sempre corretto contenuti <i>on line</i></p>	<p>5</p>

<p>- Si impegna in modo scarso e occasionale.</p> <p>- Svolge con molti errori i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni</p>	<p>Possiede conoscenze scarse e lacunose.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze acquisite • Commette molti errori nell'identificazione di dati e informazioni • Commette molti errori nell'organizzazione dei contenuti • Evidenzia difficoltà nel compiere collegamenti <p>Comunica con un lessico inappropriato e non utilizza linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora prodotti multimediali anche semplici con molta difficoltà 	<p>Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti anche semplici</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo scorretto contenuti <i>on line</i></p>	<p>4</p>
<p>- Si impegna molto saltuariamente</p> <p>- Svolge -con molti errori- solo parte de compiti, anche quelli <i>on line</i>, che consegna solo dopo numerose sollecitazioni</p>	<p>Possiede conoscenze frammentarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Commette gravissimi errori nell'identificazione di dati e informazioni • Commette gravissimi errori nell'organizzazione dei contenuti • Non riesce a fare collegamenti semplici • Comunica in modo scorretto, con un lessico scarso e inappropriato e non utilizza i linguaggi specifici • Non sa elaborare prodotti multimediali 	<p>Non riesce ad applicare le pochissime conoscenze possedute</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo gravemente scorretto.</p> <p>Utilizza contenuti <i>on line</i> in modo gravemente scorretto</p>	<p>3</p>
<p>- Non si impegna affatto.</p> <p>- Non svolge i compiti assegnati.</p>	<p>Possiede conoscenze quasi nulle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sa identificare dati e informazioni, né operare su di essi • Comunica in modo gravemente scorretto, con lessico molto scarso e gravemente inappropriato • Non sa elaborare prodotti multimediali 	<p>Non riesce ad adottare alcuna strategia operativa</p> <p>Non sa gestire il tempo e le informazioni.</p> <p>Non sa utilizzare contenuti <i>on line</i></p>	<p>2-1</p>

Tabella Condotta A.S. 2022-2023

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso,rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali positive e propositive, dimostrandosi collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Visualizza puntualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta autonomamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, partecipando in modo operativo e responsabile alle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
	9	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento
Uso delle strutture			Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
Uso delle piattaforme			Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
Relazione			Stabilisce interazioni interpersonali corrette e propositive, dimostrandosi collaborativo
Rispetto del Regolamento			Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.
Partecipazione		Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi

	alla vita didattica	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche. Visualizza costantemente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta responsabilmente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando interesse e motivazione nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto.
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce buone interazioni interpersonali, dimostrandosi abbastanza collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Visualizza abitualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta adeguatamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, manifestando interesse per le attività.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.
	7	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento
Uso delle strutture			Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
Uso delle piattaforme			Utilizza in maniera abbastanza corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente

		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali rispettose, ma dimostrandosi non sempre collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi generalizzati e/o ripetuti negli stessi giorni e/o nelle stesse ore di lezione e/o non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Visualizza saltuariamente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti non sempre funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando superficiale applicazione nello svolgimento delle attività
Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.		
6	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera non sempre adeguata e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi poco collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Visualizza di rado il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti poco funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi scarsamente partecipe nelle attività.

		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
		Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera scorretta e poco riservata l'ID di accesso, non rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi per niente collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ad al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Visualizza solo su sollecitazione il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Non adotta comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi demotivato nello svolgimento delle attività
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.